

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL CONSIGLIO CONSORTILE Venerdì, 1° marzo 2024 presso l'I.D.A. a Figino

Presenti i rappresentanti dei Comuni consorziati:

Melide Danilo Crivelli, Presidente

Collina d'Oro Manuel Garzoni
Grancia Michele Piceni
Lugano Maurizio Solcà
Morcote Giacomo Caratti
Vico Morcote Maurizio Bernasconi

Presenti per la Delegazione consortile: Sandro Casella, Luciano Albertini, Lukas Bernasconi e Alberto Gamboni.

Sono pure presenti: Christian Chiappa, capo esercizio, Glenda Ganguin, segretaria contabile.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Approvazione verbale della seduta del 27.11.2023;
- 2. Approvazione Messaggio no. 46 relativo alla richiesta di un credito di <u>CHF 190'500.00</u> occorrente alla sistemazione di un collettore consortile sito sul territorio di Lugano-Pazzallo;
- 3. Approvazione Messaggio no. 47 relativo alla richiesta di un credito di <u>CHF 740'000.00</u> occorrente alla sostituzione della griglia grossa all'impianto;
- 4. Eventuali:
 - Alle ore 18.00 si unirà alla riunione il signor Passardi della Consavis SA, revisore dei conti del CDAPS, per riferire sulla tematica dell'assoggettamento all'IVA CDAPS.

Il Presidente della Delegazione consortile Sandro Casella saluta i presenti e passa la parola al Presidente del Consiglio Consortile, Danilo Crivelli, il quale a sua volta saluta le persone presenti alla Seduta.

1. Approvazione verbale della Seduta del 27 novembre 2023

Il verbale della Seduta del 27 novembre 2023 viene approvato all'unanimità.

2. <u>Approvazione Messaggio no. 46 relativo alla richiesta di un credito di CHF 190'500.00 occorrente alla sistemazione di un collettore consortile sito sul territorio di Lugano-Pazzallo</u>

Il Presidente Crivelli chiede se vi sono Comuni che hanno già preavvisato il Messaggio dando scarico al proprio rappresentante. La segretaria comunica di aver ricevuto unicamente le risoluzioni municipali dei comuni di Collina d'Oro e Vico Morcote. Gli altri quattro Municipi hanno incaricato direttamente i loro rappresentanti per il preavviso favorevole.

Casella ribadisce di aver convocato la riunione straordinaria di questa sera soprattutto per il Messaggio precitato, in quanto la situazione di disagio e di degrado che vivono i proprietari limitrofi al collettore è evidente.

Solcà comunica che a monte del collettore, la Città di Lugano eseguirà vari interventi già progettati e che saranno oggetto di un futuro Messaggio municipale.

Gli interventi che verranno eseguiti dalla Città di Lugano non influiscono sulle tempistiche di esecuzione degli interventi di sistemazione del collettore da parte del CDAPS.

A fronte di queste considerazioni, non essendoci ulteriori osservazioni da parte dei presenti, il Messaggio viene approvato all'unanimità.

3. <u>Approvazione Messaggio no. 47 relativo alla richiesta di un credito di CHF 740'000.00 occorrente alla sostituzione della griglia grossa all'impianto</u>

Anche per questo Messaggio consortile abbiamo ricevuto il preavviso favorevole tramite scritto da parte dei comuni di Collina d'Oro e Vico Morcote. I rappresentanti degli altri comuni non hanno posto alcuna osservazione supplementare in merito.

Maurizio Bernasconi chiede di quanto è la durata di vita per un impianto del genere, il Capo esercizio Christian Chiappa risponde che le griglie attuali hanno 40 anni e che la durata media di vita per questa tipologia di macchinari è di circa 30 anni. È fondamentale indicare l'età utile ai Comuni per calcolare le quote di ammortamento annuale sugli impianti.

Non ci sono ulteriori osservazioni, pertanto il Messaggio no. 47 richiedente un credito di CHF 740'000 per la sostituzione della griglia grossa è approvato all'unanimità.

4. Eventuali

Il Presidente della Delegazione consortile Sandro Casella, apre la trattanda per aggiornare concretamente il legislativo circa alcuni progetti importanti che il Consorzio sta portando avanti.

Credito quadro: Il Consorzio ha raccolto lo spunto discusso durante la scorsa seduta di Consiglio consortile e sta valutando l'apertura di un credito quadro per finanziare vari interventi che l'IDA dovrà eseguire nei prossimi anni.

Il Capo esercizio, con la collaborazione dello studio di ingegneria Mauri & Associati, sta analizzando lo stato attuale dell'impianto per comprendere quali interventi di risanamento e di sostituzione saranno necessari nel prossimo quadriennio.

Nella valutazione sono compresi anche gli interventi già pianificati nel piano finanziario 2024-2027, come ad esempio il risanamento delle vasche biologiche e delle vasche di decantazione finale.

Il Presidente Crivelli Danilo suggerisce di lasciare gli interventi programmati e presenti nel preventivo del 2024 per il risanamento della prima vasca nella gestione ordinaria e accendere successivamente il credito quadro tenendo presenti le successive tre fasi.

Per ora si elaborerà un Master plan esclusivamente per gli interventi necessari all'interno dell'IDA, così da definire i crediti necessari. Per quanto riguarda la rete esterna, si continuerà ad agire singolarmente a dipendenza del costo per il tramite della gestione o con la stesura del relativo Messaggio.

- Conti consuntivi 2023: leri sono stati trasmessi i conti consuntivi del 2023 con il relativo Messaggio consortile a seguito della ratifica definitiva del revisore consortile, signor Passardi della Consavis e della Delegazione. Il Messaggio sarà oggetto di discussione e approvazione del legislativo il prossimo mese di aprile.
- Rinnovo contratto fornitura energia elettrica 2025/2028: Il Presidente Casella comunica che il contratto in essere per la fornitura di energia elettrica dell'IDA scade per la fine del 2024.

Le AIL SA ci hanno contattato anticipatamente durante il mese di gennaio per offrirci un prezzo molto interessante per il prossimo quadriennio tenendo conto delle condizioni del mercato elettrico del momento.

Per il 2025 il Consorzio aveva stimato nel piano finanziario allegato al Messaggio del preventivo 2024, un prezzo di 17 cts/kWh, rispetto agli attuali 6,5 cts kWh, viste e considerate le condizioni di mercato che hanno posto a un notevole rialzo i prezzi di energia elettrica negli ultimi due anni. Il prezzo preventivato per il 2025 è stato ponderato e confrontato con altri grossi utilizzatori di energia sul suolo Luganese che si sono trovati malauguratamente a rinnovare i contratti in periodi molto sollecitati dall'inflazione.

Il prezzo offerto dalle AIL SA per il periodo 2025/2028 è di 8,5 cts/kWh e, a causa dell'ancora incertezza a livello mondiale sui rincari, abbiamo deciso di cautelarci e sottoscrivere formalmente i contratti di rinnovo.

Pertanto, in sede di preventivo 2025, il costo dell'energia all'impianto sarà calcolato con base di 8,5 cts/kWh.

- Progetto HUB energetico: Casella informa che l'iter del progetto ha subito degli intoppi con dei cambiamenti di programma, tanto da essere di pregiudizio per la successiva fase progettuale e operativa. Con la volontà delle AIL SA di rispettare concretamente le nostre esigenze, l'azienda si è riproposta con una variante che dovrebbe assecondare alle manifestate condizioni poste dal Consorzio.
 - Tra le priorità politiche della Delegazione rientra in modo importante l'apprezzamento ambientale che verte su un comportamento responsabile nel rispetto dell'ambiente e la protezione climatica. In particolare tra questi, il risparmio energetico con utilizzo di risorse naturali ed energie rinnovabili (biogas prodotto dall'IDA).
- Risanamento fondo e argini del laghetto dell'IDA: purtroppo il maltempo che si è abbattuto nel mese di febbraio ha rallentato i lavori di ripristino programmati per la fine del mese di febbraio.
 - Il nostro studio d'ingegneria ha contattato l'Ufficio natura e paesaggio (UNP) per richiedere informazioni circa la vegetazione e il risveglio degli anfibi concordandoci un termine prorogato al 31 marzo 2024.
- Risanamento collettore Pian Roncate in zona di protezione S2/S3 sul territorio di Collina d'Oro: i lavori sono terminati la scorsa settimana e a breve otterremo le liquidazioni e chiuderemo anche il Messaggio.
- Necessità verifica stato condotta pressione zona Carabietta: il Cantone ha intenzione di posare prossimamente il manto fonoassorbente sulla strada di Carabietta e, a lavori ultimati, non si potrà più intervenire sulla strada per un periodo di cinque anni. Nella tratta menzionata è presente una condotta in pressione risalente agli anni '80 di proprietà del Consorzio. Per assicurarsi di non dovere intervenire nei prossimi cinque anni, si è deciso di effettuare una videoispezione per verificare lo stato della condotta. Questa ispezione servirà per valutare la durata di vita restante e/o eventuali risanamenti da eseguire.
- Comunicazione Vice Presidente Albertini: Il Vice Presidente della Delegazione consortile informa circa una mozione depositata in Consiglio Federale che chiede di affrontare la problematica delle immissioni nelle acque di azoto proveniente dagli impianti dei depurazione delle acque (IDA). Superati un tot numero di abitanti, è necessario implementare il trattamento dell'azoto.
 - La questione verrà valutata più avanti.
- ♣ Seduta di Delegazione del mese di aprile per l'approvazione dei conti consuntivi 2023: i rappresentanti, all'unanimità, convengono di fissare la prossima data di Consiglio Consortile per lunedì 29 aprile alle ore 17.00 presso gli impianti dell'IDA a Figino.
- Assoggettamento IVA CDAPS

Alle 18.00 ci raggiunge Michele Passardi della Consavis SA e revisore consortile per riferire sulla tematica sollevata in merito ad un'ipotetica affiliazione all'IVA da parte del CDAPS.

Il Presidente Crivelli prende la parola ricordando che il discorso dell'IVA è già stato sollevato un paio di volte durante gli anni; per i servizi prestati dall'IDA il cittadino versa la tassa per l'uso della fognatura con l'aggiunta dell'IVA. Il Comune fattura la tassa causale applicando l'imposta indiretta al consumatore finale, senza tuttavia poter recuperare l'IVA dal CDAPS creando di fatto una doppia imposizione a carico dello stesso.

Da una verifica da parte della segretaria consortile, è emerso che su sei comuni consorziati, cinque hanno optato per il sistema di conteggio con l'aliquota forfettaria, Melide è il solo Comune che adotta il sistema effettivo. I cinque comuni non deducono l'imposta precedente ma beneficiano di un'aliquota agevolata del 2,8 % sulla fatturazione/incassi per il centro di costo relativo alle canalizzazioni. Al momento, fintanto che la maggior parte dei comuni con la maggior affluenza non cambi metodo di rendiconto, non vale assolutamente la pena che il CDAPS si assoggettasse all'IVA in virtù anche del fatto che sarebbe tenuto a richiedere le quote parti ai Comuni con un incremento del 8.1 %.

Passardi consiglia ai sei comuni di effettuare singolarmente le valutazioni del caso considerando sia il metodo dell'aliquota effettiva che quello forfettario per analizzare quale porti oggettivamente i maggiori benefici.

Passardi ha contattato telefonicamente i servizi finanziari dei comuni di Lugano e Collina d'Oro, i quali detengono le maggiori interessenze nel CDAPS e Lugano anche nel CDALED per capire se anche questi comuni abbiano una percezione del problema sollevato da Melide. Il Comune di Lugano al momento non ritiene urgente un passaggio al sistema ordinario, ma alla luce della sentenza trasmessa dal Presidente Crivelli, il responsabile dei servizi finanziari ha comunicato la volontà di effettuare nei prossimi mesi delle analisi particolareggiate dei propri centri di costo, tra cui anche la parte relativa alla depurazione delle acque.

Anche per quanto concerne il Comune di Collina d'Oro al momento non è prevista un'analisi per il servizio depurazione delle acque, verrà data la precedenza al servizio di approvvigionamento idrico.

Il Presidente Crivelli osserva che il modo di conteggio/pagamento che ciascun Comune ha scelto di adottare nei confronti dell'Amministrazione federale, non ha niente a che vedere con la doppia imposizione, che rimane tale, e che anche il CDALED dovrebbe riflettere sulla doppia imposizione dell'IVA, conscio comunque del fatto che la soluzione dovrebbe partire dai singoli Comuni e non dai consorzi. Melide ha appurato che la soluzione prescelta per l'IVA ha tratto dei concreti benefici ed è certo che sia quella giusta per le finanze comunali.

Dopo una breve discussione, il Presidente si rivolgerà presso il comune di Melide per valutare la possibilità di uno scritto da parte dello stesso (con copia al CDAPS) agli altri cinque comuni indicando le proprie motivazioni che giustificano la scelta del sistema, chiedendo una presa di posizione in merito.

Non essendoci altri interventi, il Presidente ringrazia e chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO CONSORTILE

D. Crivelli, Presidente

G. Ganguin, Segretaria